

«Non possiamo scioperare ma viviamo momenti di forte disagio»

# Città blindata e proteste

## Agenti, servizio d'ordine e rivendicazioni

Nei giorni scorsi molti operatori di pubblica sicurezza avevano richiesto proprio per fine settimana una polemica giornata di ferie, che è stata negata

Alla fine della mattinata il suono dell'elicottero sempre più lontano, fa capire che la manifestazione si avvia alla conclusione. Il malessere è stato gridato per le vie di Cagliari senza incidenti, scontri o cariche. Eppure il clima, nei giorni precedenti, è stato surriscaldato da forti polemiche per gli incidenti della manifestazione degli studenti a Roma e, prima ancora, per gli scontri a Carbonia. Per strada ci sono i blindati e le squadre in tenuta antisommossa, ma anche i sindacati della **Polizia** di Stato che partecipano, seppure moralmente, alla manifestazione. «Noi non possiamo scioperare», ha spiegato Salvatore Deidda, segretario regionale del **Siulp**, «è un momento difficile e, come sindacato, vogliamo garantire i diritti dei lavoratori».

**CAGLIARI BLINDATA.** Basta percorrere poche centinaia di metri per rendersi conto che la presenza di forze dell'ordine è massiccia e presidia diversi punti del percorso assieme agli elicotteri in quota per controllare dall'alto la fiamma di gente. Da qualche strada vengono portati via i cassonetti. Il clima è tranquillo, solo il palazzo del Consiglio regionale diventa bersaglio di uova da parte del corteo degli studenti. Da una parte i manifestanti, dall'altra la **Polizia**; controllati e con-

trollori che riescono a trovare un terreno comune che è quello di chi vive le difficoltà del lavoratore.

**SINDACATI DI POLIZIA.** Spunta nel corteo uno striscione della Silp-Cgil: «Oggi ci togliamo il casco e marciamo insieme agli altri lavoratori per tutelare i nostri diritti», ha sottolineato Lamberto Mereu, segretario della provincia di Cagliari. Sulle polemiche che investono la **Polizia**, ha aggiunto: «L'audience mediatica si concentra sull'agente che sbaglia e mai sulle migliaia che compiono bene il proprio servizio: non siamo contro chi manifesta». Il segretario nazionale del **Siap** Massimo Zucconi Martelli, è soddisfatto: «La manifestazione è andata bene e non c'è stato alcun problema».

Un successo per chi deve garantire la regolarità, nonostante «sia difficile supplire a carenze governative e carenze di lavoro che sfociano in problemi di ordine pubblico». C'è anche chi ha chiesto un giorno di ferie

(non concesso) per la giornata di ieri: «Era una provocazione nei confronti delle alte sfere che dovrebbero verificare le questioni prima di fare dichiarazioni», ha evidenziato Giuseppe Picicchi, segretario in provincia di Cagliari del **Coisp**, «non ci svegliamo la mattina con l'intenzione di manganelare. Siamo lavoratori e abbiamo a cuore il nostro servizio».

**Matteo Sau**

